

SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

29.

17 DICEMBRE 1968

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

FINANZE E TESORO (5^a)

MARTEDÌ 17 DICEMBRE 1968

Presidenza del Presidente
MARTINELLI

Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro Picardi.

La seduta ha inizio alle ore 12,25.

AUGURIO ALL'EX-PRESIDENTE GIOVANNI BATTISTA BERTONE

Il presidente Martinelli comunica di aver inviato, a nome della Commissione, i più fervidi auguri all'ex senatore Giovanni Battista Bertone, che fu per lunghi anni presidente della 5^a Commissione, e che oggi celebra il 94° genetliaco.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il Presidente informa che appare sempre più probabile che i decreti-legge attualmente in esame al Senato saranno rinnovati dal Governo; occorrerà pertanto riunire la Commissione, per esaminare il decreto sostitutivo del primo decreto-legge in favore delle zone alluvionate.

Il senatore Oliva prospetta l'opportunità che i due decreti-legge rinnovati per le zone alluvionate siano entrambi esaminati dalla

Commissione speciale, allo scopo di accelerare i lavori.

Il senatore Zugno osserva che, se si poteva concepire l'abbinamento nelle settimane passate, oggi la situazione appare diversa, anche perchè esiste ormai la relazione della 5^a Commissione sul primo decreto-legge, per cui — egli conclude — sembra opportuno mantenere le precedenti assegnazioni.

A tale tesi aderiscono, con diverse argomentazioni, i senatori Soliano e Belotti.

IN SEDE REFERENTE

«Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1969» (370).

(Esame)

Riferisce il presidente Martinelli: dopo aver ricordato che egli ha chiesto in Assemblea l'autorizzazione a riferire oralmente, il relatore osserva che nel dopoguerra si è sempre dovuto ricorrere all'esercizio provvisorio, tranne che per il bilancio semestrale successivo all'approvazione della legge Curti. Il presidente Martinelli rileva al riguardo che il Governo rispetta formalmente i termini di presentazione del bilancio, ma che la presentazione della relazione previsionale e programmatica alla fine di settembre sposta ad ottobre l'inizio effettivo dell'esame del bilancio; nel caso attuale, poi, complesse vicende politiche hanno reso necessa-

rio il ricorso all'esercizio provvisorio. Dopo aver sottolineato che in uno Stato ordinato tale provvedimento dovrebbe essere eccezionale, il relatore conclude chiedendo alla Commissione di esprimersi sulla congruità del termine di due mesi proposto dal Governo.

Si apre quindi la discussione.

Il senatore Biaggi ritiene che il termine debba essere prorogato a quattro mesi per ragioni obiettive, pur dichiarandosi contrario, per motivi politici, all'esercizio provvisorio del bilancio.

Il senatore Belotti esprime dubbi sulla possibilità che il Parlamento svolga un'approfondita discussione sul bilancio entro il termine proposto dal Governo.

Il senatore Bertoli concorda con le osservazioni del Presidente e si dichiara contrario ad ogni prolungamento del termine proposto dal Governo, che egli ritiene sufficiente per una seria discussione, specie considerando che il dibattito alla Camera può considerarsi pressochè ultimato; l'oratore sottolinea che è opportuno non dare la sensazione che il Parlamento sia incapace di compiere lo sforzo necessario per un sollecito esame. Il senatore Bertoli propone altresì di modificare taluni termini previsti dalla legge Curti, per consentire al Parlamento la possibilità di una approvazione tempestiva del bilancio. Conclude annunciando che la sua parte darà voto contrario all'esercizio provvisorio, in quanto questo comporta una manifestazione di fiducia al Governo.

Il senatore Zugno — cui si associano il senatore Buzio e quindi il senatore Belotti — si dichiara favorevole a mantenere il termine proposto e prospetta, per l'avvenire, l'utilità di promuovere accordi tra i due rami del Parlamento per un'adeguata organizzazione delle discussioni sul bilancio; aggiunge che un contributo in materia potrà essere dato anche in sede di riesame della legge Curti.

Anche il senatore Oliva dichiara di accogliere il termine proposto.

Il sottosegretario Picardi dichiara che il Governo è disponibile per concordare le modifiche necessarie ad assicurare una maggiore speditezza nell'esame del bilancio.

A conclusione del dibattito, il presidente Martinelli dichiara che la Presidenza della Commissione si riserva di proporre entro gennaio la costituzione di un comitato ristretto, composto di rappresentanti dei vari gruppi, per esaminare, con la collaborazione dell'Esecutivo, i problemi connessi con eventuali modificazioni della legge Curti.

La Commissione affida quindi al presidente Martinelli l'incarico di riferire favorevolmente all'Assemblea sul disegno di legge.

La seduta termina alle ore 13,25.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

**Commissione speciale
per l'esame del decreto-legge
19 novembre 1968, n. 1149,
in favore delle zone alluvionate**

Mercoledì 18 dicembre 1968, ore 18

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Conversione in legge del decreto-legge 19 novembre 1968, n. 1149, recante ulteriori provvedimenti in favore delle zone colpite dalle alluvioni dell'autunno 1968 (324).

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,30*